

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE


INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	<i>Ettore Valente</i>
Nazionalità	
Luogo di nascita	
Data di nascita	
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	
Pec	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	01 Ottobre 2016 – 30 Marzo 2017
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi del Molise – Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Borsa di studio
• Principali mansioni e responsabilità	L'attività svolta è incentrata sulla realizzazione di un sistema informativo territoriale in cui far confluire tutti i dati archeologici censiti nella Regione Molise. Il reperimento dei dati è stato effettuato sia attraverso la ricerca e l'analisi di pubblicazioni scientifiche che attraverso l'analisi del materiale in possesso della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Regione Molise. La georeferenziazione dei siti censiti è avvenuta tramite l'ausilio sia di carte topografiche a scala variabile che tramite l'utilizzo di mappe satellitari. Ai dati inseriti è stato associato un database in cui sono state riportate tutte le informazioni di carattere geografico (comune, località, lat., long., numero dell'elemento della C.T.R. della Regione Molise in scala 1:5000, grado di georeferenziazione) che descrittivo (metodo di indagine, definizione, descrizione, età, bibliografia)

• Date (da – a)	16 Maggio 2016 – 20 Maggio 2016
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Stress Scarl s.r.l.
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Nell'ambito del progetto di formazione per tecnici di ricerca da impiegarsi nel settore della valutazione della sicurezza e della riqualificazione sostenibile dei centri storici, settore SK1-Esperto in valutazione della sicurezza dell'ambiente costruito nei centri storici, ho tenuto un corso della durata di 25 ore, suddivise in 5 incontri giornalieri della durata di 5 ore cadauno, incentrato sull'utilizzo dei software Gis negli studi propedeutici per la valorizzazione e tutela dei centri storici. In particolare, sono stati affrontati i seguenti argomenti: principi di cartografia (sistemi cartografici UTM-WGS84, UTM-ED50 e Gauss Boaga-Roma 40) e tecniche di conversione e trasformazione di dati in ambiente Gis, differenza tra dati raster e vettoriale, analisi geospaziale, tecniche di georeferenziazione, realizzazione di geodatabase.

• Date (da – a)	1 Luglio 2014 – 31 Dicembre 2015
• Nome e indirizzo del datore di	Università degli Studi del Molise – Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e

lavoro	della Formazione
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Assegno di ricerca
• Principali mansioni e responsabilità	Nell'ambito del progetto "Realizzazione di un sistema informativo per la valorizzazione del patrimonio naturale, storico, artistico, archeologico, letterario, scolastico-educativo, archivistico" di cui è responsabile la Prof.ssa Marilena Cozzolino, mi sono occupato della georeferenziazione, su carta tecnica regionale in scala 1:5000 della Regione Molise, di siti di interesse archeologico, di edifici di culto, di castelli, di musei, di dati etnoantropologici, di dati sulla cultura illuministica molisana, di edifici scolastici, dei principali educatori molisani, e di ricostruzioni paesaggistiche relativi agli apprezzamenti feudali molisani. Per ognuno dei tematismi affrontati è stato creato un database in ambiente Gis al fine della creazione di carte tematiche utili alla caratterizzazione dell'intero territorio regionale molisano.

• Date (da – a)	01 Marzo 2014 – 30 Giugno 2014
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi del Molise – Dipartimento di Bioscienze e Territorio
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Borsa di studio
• Principali mansioni e responsabilità	<p>Nell'ambito dell'atto aggiuntivo ed integrativo sull'accordo di ricerca con la Regione Molise stipulato in data 09-09-2011 avente ad oggetto lo "Studio dell'area della provincia di Isernia finalizzato alla conoscenza e caratterizzazione degli aspetti geologici e geomorfologici dei siti maggiormente antropizzati e delle connesse problematiche di dissesto idrogeologico e di rischio sismico" di cui è responsabile la Prof.ssa Carmen Roskopf, l'incarico è il seguente: "Attività di analisi, di cartografia digitale e di informatizzazione dei dati geologici di superficie e di sottosuolo relativi ai singoli comprensori comunali ricadenti in seconda zona sismica della provincia di Isernia".</p> <p>In particolare, mi sono occupato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) dell'informatizzazione in ambiente Gis dei dati geologici e geomorfologici indicati dai rilevatori, con particolare riferimento alla digitalizzazione di: giaciture, sondaggi geognostici, misure di microtremore sismico, geologia del substrato, geologia del quaternario, orli di scarpate morfologiche (di altezza >20m e/o compresa tra 10 e 20 metri), creste, picchi isolati, sinkhole, orli di terrazzi fluviali, faglie (dirette, trascorrenti ed inverse, distinguendole in presunte e/o certe ed in attive/capaci/inattive), frane (distinte in base al tipo, ovvero crolli, colate, scorrimenti, complesse e non definite, ed in base allo stato di attività, ovvero attive, quiescenti, inattive e non definito), microzone omogenee in prospettiva sismica; 2) della raccolta delle basi topografiche e delle ortofoto da fornire ai rilevatori; 3) della conversione di tutti gli elementi di cui ai punti 1 e 2 in differenti sistemi di coordinate, con particolare riferimento alla conversione da UTM-WGS84 a Gauss-Boaga-Roma40 e/o viceversa; 4) della gestione di database relazionali in cui inserire tutti i dati relativi alla geologia del sottosuolo (sondaggi geognostici e misure di microtremore); 5) della redazione delle carte finali, ovvero Carta Geologica Tecnica, Carta delle Microzone Omogenee di 1 Livello e Carta delle indagini; 6) della raccolta di ulteriore materiale fornito dai rilevatori, quale sezioni geologiche, colonnine stratigrafiche, allegato fotografico, relazione finale, e della preparazione dello stesso ai fini della consegna alla Regione Molise; 7) di tutte le modifiche necessarie da apportare al materiale di cui ai punti precedenti, così come indicato dalla Regione Molise e dal Dipartimento della Protezione Civile.

• Date (da – a)	28 Febbraio 2013 – 27 Febbraio 2014
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi del Molise – Dipartimento di Bioscienze e Territorio
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Assegno di Ricerca

<ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni e responsabilità 	<p>Nell'ambito dell'atto aggiuntivo ed integrativo sull'accordo di ricerca con la Regione Molise stipulato in data 09-09-2011 avente ad oggetto lo "Studio dell'area della provincia di Isernia finalizzato alla conoscenza e caratterizzazione degli aspetti geologici e geomorfologici dei siti maggiormente antropizzati e delle connesse problematiche di dissesto idrogeologico e di rischio sismico" di cui è responsabile la Prof.ssa Carmen Roskopf, l'incarico è il seguente: "Rilevamento, analisi ed elaborazione a scala di dettaglio degli aspetti geomorfologici e di Geologia del Quaternario che caratterizzano i comprensori comunali della provincia di Isernia ricadenti in seconda zona sismica".</p> <p>In particolare, il lavoro ha previsto una fase iniziale indirizzata ai rilievi di campo volta alla ricostruzione dell'assetto geologico, geomorfologico e strutturale dei comprensori comunali di Montenero Val Cocchiara, Rionero Sannitico, Acquaviva d'Isernia, Forlì del Sannio, Capracotta, Carovilli, Venafro, Sesto Campano, Frosolone ed Agnone. Nel dettaglio, sono stati distinti i terreni del substrato geologico rigido dai depositi di copertura aventi uno spessore minimo di 3 metri, sono stati riconosciuti e cartografati i principali lineamenti tettonici (faglie e/o pieghe) e fenomeni di instabilità (frane e/o sinkhole), sono stati individuati i principali elementi geomorfologici sensibili a fenomeni di amplificazione sismica (orli di scarpata morfologica, orli di terrazzo fluviale, creste, picchi isolati, sinkhole, cavità). I dati raccolti in campo sono, quindi, stati integrati con dati bibliografici, dati puntuali (sondaggi geognostici) e lineari (sismiche a rifrazione) pregressi, analisi di carte topografiche di dettaglio (CTR Regione Molise in scala 1:5000), ed ortofoto (collezione del 1998 b/n e collezione del 2007 a colori), disponibili per ognuno dei comprensori comunali analizzati. Tutte le analisi appena descritte sono state propedeutiche alla redazione degli elaborati finali, redatti tramite l'ausilio di software Gis, ovvero: carta Geologica – Tecnica, carta delle Microzone Omogenee in prospettiva sismica, colonne stratigrafiche, sezioni geologiche, allegato fotografico e relazione finale di sintesi.</p>
--	--

• Date (da – a)	Gennaio 2012 – Febbraio 2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Ingegneria Idraulica, Geotecnica ed Ambientale
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Borsa di studio
<ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni e responsabilità 	<p>Nell'ambito del Progetto di Ricerca Reluis dal titolo "Definizione del modello geologico profondo e di superficie in contesti di near source nell'area della valle del F. Aterno" di cui è responsabile il Prof. Antonio Santo, l'incarico è il seguente: "Esecuzione di mappe geologiche e morfostrutturali nonché di sezioni geologiche della valle del F. Aterno". In particolare, il lavoro ha previsto l'analisi, tramite l'ausilio di software Gis, delle carte topografiche in scala 1:5000 ed 1:25000 e del DTM20m della media Valle del F. Aterno, ai fini dell'individuazione e cartografia delle principali morfologie a controllo strutturale. Il prodotto finale di tale analisi è stata la redazione della "Carta morfostrutturale della media Valle del Fiume Aterno", in cui sono stati riportati: versanti di faglia, versanti di linea di faglia, versante di strato, scarpate rettilinee, faccette triangolari, selle, corsi d'acqua susseguenti, gomiti fluviali, knickpoint, forre, lembi di paleosuperfici, terrazzi fluviali, sinkhole, doline, polje, etc.</p>

• Date (da – a)	Settembre 2011 – Ottobre 2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dimms control srl
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Libero professionista
<ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni e responsabilità 	<p>Geologo di cantiere nell'ambito del contratto instaurato tra Dimms control srl a Anas spa relativo a "Indagini geognostiche a supporto della progettazione definitiva CZ-38 relativa a lavori di adeguamento dello svincolo di Paola tra la S.S. 18 e la S.S. 107". In particolare, i lavori di adeguamento del suddetto svincolo prevedevano la realizzazione di un ponte ed una galleria. Durante le attività di cantiere mi sono occupato di ricostruzione stratigrafiche di n. 9 sondaggi geognostici a differente profondità (30-40-50 metri) con prelievo di campioni indisturbati con campionatore di tipo Shelby e/o</p>

	Mazier ed esecuzione di prove SPT, installazione in foro di tubi inclinometrici, tubi piezometrici e tubi in pvc per prova down-hole, esecuzione di prove pressiometriche e rilievi piezometrici.
--	---

• Date (da – a)	Aprile 2011 – Dicembre 2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Geoplanet sas, via Gran Sasso, 33, 65012, Cepagatti (PE)
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Libero professionista
• Principali mansioni e responsabilità	<p>Contratto di lavoro autonomo occasionale relativamente alla verifica di campo e compilazione cartaceo/digitale della scheda di censimento frane per i fenomeni ricadenti nei comuni dell'area occidentale, nell'ambito della <i>“Realizzazione della cartografia della pericolosità da frana e censimento dei fenomeni franosi per la redazione dei Piani di Protezione Civile per il rischio idrogeologico per la Regione Molise”</i>.</p> <p>Nella fattispecie mi sono occupato di rilevamenti geologici e geomorfologici alla scala 1:5000 nei territori comunali di Caramanico (CH) e Giuliano Teatino (CH), censimento e perimetrazione, tramite rilievi GPS, dei fenomeni franosi riconosciuti, redazione delle schede di sintesi per ognuno dei corpi di frana riconosciuti, redazione di carte tematiche (geologiche e geomorfologiche) tramite l'ausilio di software Gis, redazione di database in ambiente Gis.</p>

• Date (da – a)	Marzo 2011 – Maggio 2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Ingegneria Idraulica, Geotecnica ed Ambientale
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Co.co.co.
• Principali mansioni e responsabilità	<p>L'incarico è il seguente: Rilevamento geologico di campo da condurre prevalentemente su depositi quaternari ed analisi delle faglie attive attraverso studi geomorfologico-strutturali e di foto interpretazione nell'ambito del progetto Reluis dal titolo <i>“definizione del modello geologico profondo e superficiale in contesti near source nell'area della valle dell'Aterno”</i>. Nella fattispecie, il lavoro ha previsto una fase di attività di campo indirizzata alla caratterizzazione del riempimento quaternario della stessa valle ed al riconoscimento delle principali morfologie a controllo strutturale, al fine di individuare i principali lineamenti tettonici che hanno giocato un ruolo rilevante nell'evoluzione morfotettonica dell'area indagata. Successivamente, è stata condotta un'analisi tramite l'ausilio di software Gis che ha previsto la raccolta, georeferenziazione e digitalizzazione di tutti i dati geologici e cartografici disponibili per l'area, comprendenti anche i dati prodotti dalla Protezione Civile successivamente al terremoto verificatosi in data 06 Aprile 2006. Tale fase ha portato alla creazione di un database in cui sono stati riportati i seguenti dati: 56 carte topografiche in scala 1:5000, 1 carta geologica in scala 1:50000 (Foglio 359 – L'Aquila del Progetto Carg), 23 carte geologiche a scala differente (1:2000 ed 1:5000), 67 sezioni geologiche, circa 300 sondaggi geognostici, 6 carte gravimetriche, 1 carta geoelettrica. Tutti i dati summenzionati sono stati successivamente utilizzati per la ricostruzione dell'andamento del substrato carbonatico della media valle del F. Aterno, rappresentato in un DTM40m (Modello Digitale del Terreno con risoluzione 40 metri). Tale DTM40m è stato successivamente condiviso con altri gruppi di lavoro (Ingegneria Geotecnica, Geofisica), ed è stato da essi utilizzato per le proprie elaborazioni. Il risultato finale raggiunto da tale collaborazione è l'elaborazione del <i>“modello di propagazione delle onde sismiche generate in seguito al terremoto di L'Aquila del 6 Aprile 2006”</i>.</p>

• Date (da – a)	Gennaio 2011 – Giugno 2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ingeo srl
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Collaboratore esterno

• Principali mansioni e responsabilità	<p>Misure inclinometriche, piezometriche e assestometriche in aree interessate da fenomeni franosi nei comuni di Grosseto, San Benedetto Ullano (CS) e Lattarico (CS). Prova endoscopica per l'analisi della morfologia muraria su edifici del centro storico della città di L'Aquila.</p> <p>Responsabile di cantiere per la realizzazione di n.3 capannoni industriali nei comuni di Volla (NA) e Castello di Cisterna (NA): interpretazione di sondaggi a carotaggio continuo fino ad una profondità di 30 metri, prelievo di campioni indisturbati, prove penetrometriche super-pesanti (DPSH) ed indagini sismiche di tipo Masw.</p>
--	---

• Date (da – a)	Settembre 2010-Ottobre 2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Dipartimento di Scienze della Terra
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Borsa di studio
• Principali mansioni e responsabilità	<p>Studio geomorfologico della bassa valle del fiume Calore tra gli abitati di Solopaca e Ponte (Benevento) con particolare attenzione rivolta allo studio della fascia pedemontana individuata alla base del versante settentrionale del Massiccio del Taburno-Camposauo, indirizzato al riconoscimento degli elementi geomorfologici del paesaggio (conoidi alluvionali, terrazzi fluviali, scarpate di faglia, sinkhole, etc) ed alla ricostruzione delle successione quaternarie affioranti, attraverso il riconoscimento e la cartografazione delle diverse lithofacies (depositi di conoide alluvionale, depositi alluvionali, depositi detritici di versante) ai fini della ricostruzione delle vicende morfoevolutive dell'area.</p> <p>Campionamento di diversi livelli piroclastici riconosciuti ai diverse altezze stratigrafiche delle successione sedimentaria affiorante, ed intercalati nei depositi di conoide alluvionale di diversa generazione.</p>

• Date (da – a)	Febbraio 2009 – Gennaio 2013
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio geologico Geotask di Carmine Vitale
• Tipo di azienda o settore	Studio professionale
• Tipo di impiego	Geologo ed esperto Gis
• Principali mansioni e responsabilità	<p>Realizzazione di carte tematiche tramite software Gis (carta geologica, carta geomorfologica, carta del rilievo ombreggiato, carta dell'esposizione, carta delle pendenze, carta dell'uso del suolo, carta altimetrica e carta del reticolo idrografico) per lo "Screening sull'incidenza significativa dei siti Natura 2000 per la realizzazione di un parco eolico (Ariano Irpino, AV)".</p> <p>Realizzazione di carte tematiche di sintesi tramite software Gis riguardo i dati dell'inquinamento dei suoli e delle acque nel sito di Gela (sicilia): carte di distribuzione degli inquinanti a profondità variabili e carta delle isopiezometriche.</p> <p>Studio geologico del territorio di Auletta (Salerno) nell'ambito della realizzazione di un Parco a Ruderì, Piano di Recupero del Centro Storico del comune di Auletta, indirizzato all'identificazione delle tecniche di intervento di ingegneria naturalistica idonee ai fini della riduzione del rischio derivante da instabilità di versante e idraulica.</p> <p>Stesura di relazioni geologiche per la realizzazione di un'area verde attrezzata nel comune di Polla (Salerno) e per la realizzazione di un fabbricato industriale nel comune di Cava dei Tirreni (Salerno).</p> <p>Responsabile di cantiere per la realizzazione di un complesso edilizio in Pontecagnano (SA): interpretazione di sondaggi a carotaggio continuo con profondità di 30 metri ed elaborazione delle relative stratigrafie, esecuzione SPT e prelievo campioni, installazione piezometro e scatola di Casagrande, sismica in foro Down-Hole e MASW.</p> <p>Responsabile cartografico per la redazione di carte tematiche indirizzate alla valorizzazione del patrimonio naturalistico, storico ed architettonico dei territori comunali ricadenti nelle aree di pertinenza del Gal Irpinia, redazione di schede di sintesi per ognuno dei comprensori comunali analizzati e realizzazione di un Dem5m del territorio comunale di Volturara Irpina.</p> <p>Responsabile cartografico per la redazione di carte tematiche indirizzate alla</p>

	valorizzazione del patrimonio naturalistico, storico ed architettonico dei territori comunali ricadenti nelle aree di pertinenza del Gal Serinese – Solofrana, e realizzazione di un Dem5m del territorio di pertinenza dello stesso Gal. Redazione della carta delle pendenze del comune di Buonabitacolo (SA).
--	---

• Date (da – a)	Novembre 2006 – Ottobre 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Napoli “Federico II”
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Dottorando
• Principali mansioni e responsabilità	<p>Lo studio è stato incentrato sull’analisi morfotettonica dell’orogene sud-appenninico indirizzata alla ricostruzione della storia morfoevolutiva della catena, con particolare attenzione rivolta alla caratterizzazione dell’uplift pleistocenico, alla sua distribuzione spaziale, ed al confronto dei dati prodotti con dati termocronologici (tracce di fissione dell’apatite e $U_r/Th/He$, che evidenziano un ruolo rilevante giocato dai processi di esumazione tettonica nell’evoluzione del rilievo) e dati di sottosuolo.</p> <p>L’analisi morfometrica è stata condotta sia a scala dell’orogene che a scala di dettaglio, focalizzando l’attenzione sullo studio del transetto tirrenico-ionico denominato “Transetto Noce-Sirino-Alpi-Sant’Arcangelo”.</p> <p>In particolare, l’analisi morfometrica della catena è stata incentrata sulla redazione di carte tematiche, tramite l’ausilio di software Gis, ed in particolare: carta delle quote massime, minime e medie, carta delle pendenze, carta del rilievo ombreggiato e carta dell’esposizione dell’Appennino meridionale, ubicazione e confronto tra la linea delle quote massime e la linea di spartiacque, realizzazione ed interpretazione di swath profiles ortogonali all’asse della catena, analisi dei profili longitudinali dei principali corsi d’acqua e loro parametrizzazione tramite l’ausilio di Matlab (ubicazione ed interpretazione di knickpoint e knickzone, parametrizzazione degli indici K_s, steepness, e Q, concavity, indexes). Realizzazione della carta delle unità morfostrutturali dell’Appennino Meridionale, e confronto dei dati prodotti con la stessa carta.</p> <p>L’analisi del transetto “Noce-Sirino-Alpi-Sant’Arcangelo” è stata incentrata sullo studio sedimentologico dei depositi quaternari affioranti nelle valli dei fiumi Noce e Sinni, nonché nel Bacino plio-pleistocenico di Sant’Arcangelo, ai fini della definizione di vincoli stratigrafici che consentissero di inquadrare cronologicamente i processi di rock exhumation che hanno determinato l’esumazione tettonica delle unità lagonegresi affioranti in corrispondenza del Monte Sirino, e delle unità della piattaforma Apula affioranti in corrispondenza del Monte Alpi. E’ stato, inoltre, condotto uno studio geomorfologico dettagliato dei terrazzi fluviali nelle valli dei fiumi Noce e Sinni, con redazione delle relative carte dei terrazzi fluviali, nonché uno studio geomorfologico-strutturale dei depositi quaternari affioranti in corrispondenza dello spartiacque Sinni-Mercure. E’ stata redatta la carta della pendenza delle aste fluviali di I ordine per l’intero Bacino di Sant’Arcangelo.</p> <p>E’ stata, infine, condotta una campagna geologica indirizzata al campionamento di granuli di quarzo, in collaborazione con il prof. Frank J. Pazzaglia ed il Dott. Kurt Frankel, a diverse altezze stratigrafiche nel riempimento quaternario del Bacino di Sant’Arcangelo, ai fini dell’analisi degli stessi campioni con il metodo dei cosmonuclidi, e la conseguente stima dei tassi di erosione che hanno caratterizzato questo settore di catena.</p>

• Date (da – a)	Agosto 2006 – Settembre 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Tecnoin S.P.A. - Servizi di ingegneria, Il trav. Strettola S. Anna alle paludi, 11 Napoli
• Tipo di azienda o settore	Società che opera in diversi settori dell’ingegneria: topografia, rilievi ed ispezioni, geotecnica e indagini in sito, geofisica e geoarcheologia.
• Tipo di impiego	Studente tirocinante
• Principali mansioni e responsabilità	Ho realizzato prove geotecniche nel laboratorio terre occupandomi principalmente di lavati, analisi granulometriche (setacciatura e decantazione), peso specifico, contenuto d’acqua, prova edometrica, prova di taglio diretto, espansione laterale libera, prova

	triassiale, limiti di Attemberg e prova di Proctor.
--	---

• Date (da – a)	10 Agosto 2006 – 05 Settembre 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Geolab srl, via Monteruscello 75 Pozzuoli (NA)
• Tipo di azienda o settore	Società impegnata nel settore della navigazione, posizionamento e geologia/geofisica marina
• Tipo di impiego	Marine Surveyor
• Principali mansioni e responsabilità	Durante il cantiere svoltosi in tale data per la posa di una condotta che consentisse il trasferimento di gas tra le piattaforme Marica e Katrina, situate nel mare Adriatico in acque croate, ero responsabile della navigazione fornendo al comandante e al suo equipaggio tutte le informazioni necessarie per il mantenimento della rotta prefissata da progetto, attraverso l'utilizzo del software Qinsy. Ho inoltre partecipato alla mobilitazione della strumentazione, installando un DGPS, oltre a strumentazioni che consentissero la comunicazione via radio tra noi e i rimorchiatori destinati al prelievo e riposizionamento delle ancore, nonché con il ROV per avere informazioni circa la sua posizione e quella del touchdown quando questi era in acqua.

• Date (da – a)	Marzo '04-Maggio '04
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Geomed, Scafati (SA),
• Tipo di azienda o settore	Società esperta nel settore della Geoarcheologia
• Tipo di impiego	Studente tirocinante
• Principali mansioni e responsabilità	Carotaggi e ricostruzioni stratigrafiche di coperture quaternarie nei pressi di Polla (SA), Benevento, Pontecagnano (SA) e Cava dei Tirreni (SA) ai fini della ricostruzione delle successioni sedimentarie quaternarie caratterizzanti i siti indagati, ed ai fini del riconoscimento di eventuali reperti archeologici (frammenti di ceramica) testimonianti la frequentazione antropica dei territori; indagini geofisiche tramite la tecnica del Georadar nei pressi di Cava dei Tirreni (SA) indirizzate al riconoscimento di infrastrutture e/o manufatti archeologici nel sottosuolo.

• Date (da – a)	Settembre 2011 – attuale
• Tipo di impiego	Libero professionista
• Principali mansioni e responsabilità	<p>Relazione geologica per interventi di consolidamento fenomeno franoso che ha coinvolto la corsia di accelerazione dell'impianto di distribuzione carburanti in fregio alla S.S. 88 al Km 71+768, nel comune di Benevento.</p> <p>Relazione geologica per interventi di ampliamento di un fabbricato rurale con annessa abitazione sito in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comune di Acquaviva d'Isernia (IS), via Salita Calvario. <p>Relazione geologica per interventi di ampliamento di un edificio per civile abitazione sito in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comune di Mariglianella (NA), via Parrocchia. <p>Relazione geologica per la manutenzione straordinaria di un'unità immobiliare sito in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comune di Sessano del Molise (IS), via Madonna. <p>Relazione geologica per interventi di ampliamento stazione di rifornimento con colori Q8 sito in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comune di Casoria (NA), via Pietro Nenni. <p>Relazioni geologiche per interventi di manutenzione straordinaria presso le stazioni di rifornimento Q8 site in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comune di Ardea (Roma), frazione Marina di Ardea, Strada Provinciale Laurentina; - comune di Boscoreale (NA), via Passanti; - comune di Ferrara, via Guido Carli; - comune di Fondi (LT), via Appia km 123+521; - comune di Fregene (RM), via della Pineta; - comune di Frosinone, S.S. 155; - comune di Grottaminarda (AV), S.S. 91 km 2+344; - comune di Montesarchio (BN), via Appia;

	<ul style="list-style-type: none"> - comune di Roma, via di Acqua Bullicante; - comune di Saviano (NA), via Torre; - comune di Terni, via Giuseppe di Vittorio; - comune di Vignanello (VT), Strada Provinciale Gallesana km 8+391; - comune di Vibonati (SA), S.S. 18 Tirrenia Inferiore. <p>Relazioni geologiche per interventi di manutenzione straordinaria presso le stazioni di rifornimento EWA site in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comune di Capua (CE), fraz. Sant'Angelo in Formis, via della Libertà. <p>Relazioni geologiche per interventi di manutenzione straordinaria presso le stazioni di rifornimento GAFFOIL sita in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comune di Sermoneta (LT), via Sermonetana. <p>Relazioni geologiche per interventi di manutenzione straordinaria presso le stazioni di rifornimento PENTA PETROLI srl sita in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comune di Viterbo, via Tuscanese km 1+850. <p>Relazione geologica ed idrogeologica per domanda di autorizzazione allo scarico delle acque reflue (ai sensi del d. lgs. 3 Aprile 2006, n. 152, parte III) presso le stazioni di rifornimento EWA sita in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comune di Ruviano (CE), via Volturmo n.171. <p>Relazione geologica ed idrogeologica per domanda di autorizzazione allo scarico delle acque reflue (ai sensi del d. lgs. 3 Aprile 2006, n. 152, parte III) presso le stazioni di rifornimento GAFFOIL sita in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comune di Minturno (LT), via Variante Appia km 6+550; - comune di Sermoneta (LT), via Sermonetana. <p>Relazione geologica – idrogeologica per la determinazione della portata di esercizio di un pozzo ubicato in corrispondenza della stazione di rifornimento sita nel comune di Minturno (LT), via Variante Appia km 6+550.</p> <p>Relazione geologica per manutenzione straordinaria di fabbricato per civile abitazione in località Marina di Minturno, comune di Minturno (LT), via Lungomare n. 353.</p> <p>Studio di compatibilità geologica e idraulico-marittima per intervento di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia di una stazione di rifornimento Q8 sita nel comune di Vibonati (SA), frazione Villammare, lungo la Strada Statale 18 Tirrenia Inferiore.</p> <p>Studio di compatibilità idrogeologica per intervento di manutenzione straordinaria di un impianto di distribuzione carburanti per adeguamento degli scarichi ai limiti imposti dal D. LGS. 152/2006, da effettuarsi presso la stazione di rifornimento sita nel comune di Caserta, frazione di Mezzano, via Fusco.</p> <p>Studio di compatibilità geologica ai fini dell'adeguamento dell'impianto fognario e l'installazione di unità di trattamento delle acque di prima pioggia, da effettuarsi presso l'impianto di distribuzione carburanti con colori IP sito nel comune di Salerno, in Piazza Matteo Luciani.</p> <p>Relazione geologica per interventi di somma urgenza (segnalazione di voragine stradale) da eseguire in vico Gorizia all'altezza del civico numero 12, comune di Curti (CE).</p> <p>Relazione geologica per progettazione esecutiva ed esecuzione dell'adeguamento alle attuali normative degli impianti di illuminazione, ventilazione, cabinte mt/bt, impianti speciali a servizio delle gallerie Privati 1, Privati 2 e Varano, S.S. 145 – Sorrentina, Comune di Castellammare di Stabia (NA).</p> <p>Relazione geologica per interventi di adeguamento igienico-sanitario di edifici per civile abitazione siti in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comune di Vibonati (SA), frazione Villammare, loc. Le Ginestre, via del Mare n. 6; - comune di Vibonati (SA), frazione Villammare, loc. Le Ginestre, via Degli Oleandri n. 10. <p>Consulenza geologica riferita al progetto di sistemazione idrogeologica di alcuni valloni nel comune di Arienzo (CE).</p>
--	---

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	➤ Diploma di “ <i>Maturità Scientifica</i> ” conseguito nell’anno 2000/2001 con votazione
-----------------	---

	<p>finale 100/100;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Laurea triennale in “Scienze Geologiche” conseguita nell’anno accademico 2003/2004 con la votazione finale di 110 e lode/110, titolo della tesi “Riespansione post-glaciale del Quercus Ilex nell’area mediterranea”, relatore dott.ssa Elda Russo Ermolli, presso l’Università degli Studi di Napoli “Federico II”; ➤ Laurea Magistrale in “Geologia e geologia applicata” conseguita nell’anno accademico 2005/2006 con la votazione finale di 110 e lode/110, titolo della tesi “Analisi morfometrica dei versanti di faglia dell’Appennino Campano.Lucano: primi dati e considerazioni”, relatore prof. Aldo Cinque, correlatore dott.ssa Alessandra Ascione, presso l’Università degli Studi di Napoli “Federico II”; ➤ Dottorato di ricerca in Scienze della Terra conseguito in data 02-02-2010, titolo della tesi “Long-term morphotectonic evolution of the Southern Apennines”; ➤ Abilitato all’esercizio della professione di geologo, iscritto all’Albo dei Geologi della Regione Campania, sezione A, numero di iscrizione 2554 del 23/02/2011; ➤ Attestato di partecipazione al convegno “Frane in formazioni lapidee: dallo studio geologico agli interventi di mitigazione del rischio” tenutosi a Piano di Sorrento, Napoli, il 19-05-2005; ➤ Attestato di partecipazione al convegno “Le Scienze della Terra applicate alla conoscenza del territorio: la frana del monte di Vezzi (Ischia) del 30 Aprile 2006” tenutosi presso la chiesa di S. Marcellino e Festo, l.go S. Marcellino, 10 Napoli, il giorno 29-01-2007; ➤ Attestato di partecipazione al seminario “Database delle sorgenti sismogenetiche e sue applicazioni”, tenutosi presso la Biblioteca Storica del Dipartimento di Scienze della Terra, Università degli Studi di Napoli “Federico II”, il giorno 29-01-2007; ➤ Attestato di frequenza al corso di carattere istituzionale avanzato specifico per dottorandi “Geologia e geodinamica dell’area mediterranea”, tenutosi presso il Dipartimento di Scienze Geologiche dell’Università degli Studi Roma Tre nel periodo dal 5-02-2007 al 12-02-2007; ➤ Attestato di frequenza al corso di carattere istituzionale avanzato specifico per dottorandi “Geologia dell’Appennino”, tenutosi presso il Dipartimento di Scienze Geologiche dell’Università degli Studi Roma Tre nel periodo dal 19-02-07 al 22-02-2007; ➤ Attestato di partecipazione al corso breve “Structural interpretations of seismic data-inversion and thrust systems”, tenutosi in via Mezzocannone, 16 Napoli il giorno 06-03-2007; ➤ Attestato di partecipazione al convegno internazionale “People/environment relationships from the Mesolithic to the Middle Ages: recent Geo-Archaeological findings in Southern Italy”, tenutosi presso il Palazzo della Provincia di Salerno i giorni 04_05-09-2007; ➤ Attestato di partecipazione al corso “Fluids in the Earth”, tenuto dal prof. Bodnar presso la Biblioteca storica del Dipartimento di Scienze della Terra, Università degli Studi di Napoli “Federico II” in ottobre 2007; ➤ Attestato di partecipazione ai corsi Tectonic Geomorphology, Structural Geology e Lehigh Field Camp frequentati nel periodo compreso dal 11-01-2008 al 07-07-2008 presso la Lehigh University (Bethlehem, Pennsylvania, USA) sotto la supervisione del prof. Frank J. Pazzaglia ➤ Attestato di partecipazione al convegno Aigeo 2008 “Geomorfologia delle aree mediterranee” tenutosi a Bari in data 29-30/09/2008; ➤ Attestato di partecipazione al corso breve “Tectonic Geomorphology and Landscape Evolution”, tenuto dal prof. Frank J. Pazzaglia presso l’Università degli Studi di Roma UniRoma3 dal 07/01/2009 al 12/01/2009; ➤ attestato di partecipazione al II Convegno Regionale di Speleologia “Campania Speleologica” tenutosi a Caselle in Pittari (SA) il 3-6 Giugno 2010; ➤ Attestato di partecipazione all’International Summer School “Environmental Hazards and Landscape Management” tenutasi dal 19 /07/2010 al 25/07/2010 nei pressi dell’Istituto di Geografia di Patarlagele (Romania); ➤ Attestato di partecipazione alla riunione autunnale Aigeo “Evoluzione geomorfologica di lungo termine del paesaggio dell’Italia meridionale”, tenutasi dal 30/09/2014 al 01/10/2014 ad Isernia;
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attestato di partecipazione al XXIX Corso di Introduzione alla Speleologia organizzato dalla Sezione CAI di Napoli dal 30/09/2014 al 07/11/2014; ➤ Attestato di partecipazione al 6th International Inqua Meeting on Active Tectonics, Paleoseismology and Archaeoseismology, tenutosi a Pescina (AQ) dal 19/04/2015 al 24/04/2015; ➤ Attestato di partecipazione alla giornata di studio “La Microzonazione Sismica nella Provincia di Isernia: risultati, criticità e prospettive”, tenutasi a Pesche (IS) il 25/11/2015; ➤ Attestato di partecipazione all’88° Convegno della Società Geologica Italiana – Geosciences on a changing planet, learning from the past, exploring the future, tenutosi a Napoli dal 06/09/2016 al 09/09/2016; ➤ Attestato di partecipazione al 35° Convegno Nazionale del Gruppo Nazionale di Geofisica della Terra Solida – GNGTS, tenutosi a Lecce dal 22/11/2016 al 24/11/2016.
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ITAS Elena di Savoia, Napoli ➤ Università degli studi di Napoli “Federico II”
<ul style="list-style-type: none"> • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scienze della terra, biologia, matematica, fisica, chimica, informatica, italiano, storia, inglese; ➤ Introduzione alle Scienze della Terra, Geologia e Paleontologia, Geologia di campo I e II, Mineralogia e Petrografia I e II, Geofisica della Terra Solida e Geofisica Applicata, Geomorfologia e Geologia Applicata I e II, Geochimica e Vulcanologia I e II, Idrogeologia, Fotogeologia, Geologia del Quaternario, Rilevamento Geologico I e II, Geomorfologia Applicata, Cartografia Tematica, Legislazione Ambientale, Lab. di Cartografia Geologica Digitale, Rilevamento del Vulcanico, Campagna di Pericolosità Alluvionale, Morfodinamiche di versante, Morfodinamiche fluviali, Geologia Applicata e Tecnica per la Stabilità dei Pendii, Tutela e Salvaguardia dei Litorali, Campagna di Instabilità dei versanti, Caratterizzazione dei siti inquinati ed Analisi di rischio, Gis e rischi idrogeologici, Elementi di protezione idraulica del territorio, Gestione e salvaguardia delle acque sotterranee; ➤ Capacità di: cartografare elementi geologici, strutturali e geomorfologici; elaborare carte della vulnerabilità all’inquinamento; elaborare carte tematiche per la vulnerabilità all’alluvionamento e al dissesto idrogeologico ➤ Capacità di eseguire prove geotecniche e geofisiche in campo e in laboratorio: prova trassiale e uniassiale, prova di taglio diretto, test di Markland, prova edometrica, analisi granulometrica, prova di Proctor, determinazione dei limiti di Atterberg, prove d’emungimento, lettura di carotaggi, utilizzo del georadar; ➤ Esperienza maturata in attività di rilevamento: - RILEVAMENTO GEOLOGICO - GEOMORFOLOGICO E DELLE FORME E DEPOSITI QUATERNARI DI AMBIENTE MARINO E CONTINENTALE effettuato in diversi settori dell’ Appennino Campano-Lucano e dell’Appennino Centrale, quali: <ol style="list-style-type: none"> 1) Abruzzo: media valle del fiume Aterno nel tratto compreso tra i comuni di L’Aquila e Castelnuovo – San Demetrio Né Vestini; 2) Molise: alta valle del fiume Volturno nei pressi della confluenza con i torrenti Vandra e Cavaliere, piana di Venafro; comuni della provincia di Isernia ricadenti nella seconda zona sismica; 3) Campania: Massiccio del Matese e media valle del fiume Volturno, valle del fiume Tanagro, dorsale dei Monti di Sarno e attigua fascia pedemontana, dorsale della Penisola Sorrentina, bassa valle del fiume Sele, costa tirrenica nella zona compresa tra S. Mauro di Castellabate (SA) e Ogliastro Marina (SA), dorsale dei monti Soprano e Sottano nei pressi di Capaccio, (SA), Punta Licosa, bassa valle del fiume Alento, bassa valle del fiume Calore Beneventano tra gli abitati di Solopaca e Ponte; 4) Basilicata: Sasso di Castalda (PZ), valle del fiume Sinni, valle del fiume Noce, valle del Fiume Agri, Bacino Plio-Pleistocenico di Sant’Arcangelo, falcata Ionica nell’area compresa tra Tursi e Montalbano Ionico, area di spartiacque fra i bacini dei fiumi Sinni e Mercure 5) Calabria: costa tirrenica nei pressi di Praia a Mare, osservazione delle

	<p>formazioni metamorfiche affioranti tra Diamante – (CS) e San Sosti (CS);</p> <p>6) Umbria : redazione della carta geologica di una porzione del territorio comunale di Poggiodomo (PG);</p> <p>7) Sardegna: redazione della carta geologica della zona di Nebida, distretto minerario di Iglesias-Carbonia.</p> <p>- RILEVAMENTO GIACIMENTOLOGICO E PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE in Lazio (osservazione delle tecniche di estrazione del travertino nell'area di Tivoli – Roma) in Sardegna (osservazione delle cave di barite nel distretto minerario di Iglesias-Carbonia);</p> <p>- RILEVAMENTO DEL VULCANICO in Campania (redazione di una carta litologica dell'isola di Procida – NA; osservazioni varie dell'area vesuviana – NA e dei depositi piroclastici che ricoprono i monti di Sarno e i monti Lattari, penisola Sorrentina– NA);</p> <p>- RILEVAMENTO PALEONTOLOGICO in Campania (osservazione dell'area di Pietraroja – BN e dei monti del Matese – BN), in Basilicata (osservazione dell'area di Vietri di Potenza – PZ e Calvello – PZ);</p> <p>- RILEVAMENTO GEOTECNICO in Campania (test di Markland su ammassi di roccia in pareti di cava nei pressi di S. Felice a Cancellò, CE);</p> <p>- RILEVAMENTO IDROGEOLOGICO in Campania (osservazione dei fenomeni di <i>debris flow</i> tra Quindici – AV e Sarno – SA e tecniche ingegneristiche di salvaguardia, osservazione delle opere di captazione delle acque del consorzio dell'Alto Calore a Mercogliano – AV e Salza Irpina – AV), in Lazio (osservazione delle opere di captazione e delle tecniche di costruzione di un pozzo con l'esecuzione di una prova d'emungimento nel complesso termale di Fiuggi – FR);</p> <p>- RILEVAMENTO GEOARCHEOLOGICO in Campania (osservazione di vari scavi archeologici nella provincia di Salerno e nei pressi Benevento; valutazione della variazione della linea di costa nell'area di Velia – SA) in Sardegna (osservazione delle cave di argento usate dai Fenici e dai Romani nel distretto minerario di Iglesias-Carbonia).</p>
• Qualifica conseguita	DOTTORE DI RICERCA IN SCIENZE DELLA TERRA
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI	Ottima capacità interpretativa di dati di varia natura (sondaggi, stratigrafie), ottima capacità di lettura delle carte topografiche, ottima capacità di creazione e gestione Database e DTM in ambiente Gis, ottima capacità di svolgimento di attività di rilevamento geologico-geomorfologico sia a piccola che a grande scala.
--	--

PRIMA LINGUA	Italiano
--------------	----------

ALTRE LINGUE	INGLESE
• Capacità di lettura	Ottima capacità di lettura
• Capacità di scrittura	Ottima capacità di scrittura
• Capacità di espressione orale	Buona capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	Grazie alle attività svolte ho sviluppato un forte senso del lavoro di gruppo ed un'ottima capacità a relazionarmi ed interagire con i colleghi.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	Ottima capacità di gestione e coordinamento in cantiere per la realizzazione di indagini geognostiche in sito (sondaggio geognostico, prelievo campioni, SPT, DPSH, Masw, installazione tubi per down-hole, tubi inclinometrici e tubi piezometrici, rilievi piezometrici e inclinometrici, prova endoscopica).
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	<p>Patente Europea del Computer ECDL conseguita presso il C.T.P. "M.L. King" sito in Caloria (NA) in data 04-03-2006.</p> <p>Patente Europea del Computer ECDL Gis rilasciata da AICA, centro di Torre Orsaia in data 05-05-2012.</p> <p>Buona conoscenza dei software Autocad, Corel Draw, Stereonet.</p> <p>Conoscenza base del software GMT (Global Mapping Tool).</p>

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE	<p>Ottima capacità di traduttariato dei testi in lingua inglese sviluppata per il notevole numero di pubblicazioni e materiale in lingua inglese che ho utilizzato nel corso degli studi.</p> <p>Ho un'ottima predisposizione ad apprendere velocemente nuove tecniche di analisi e di lavoro, soprattutto per quanto riguarda innovazioni nei software Gis..</p>
PATENTE O PATENTI	Patente di guida cat. B
ULTERIORI INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Durante il II anno del Dottorato di Ricerca, ovvero nel periodo compreso tra gennaio 2008 e luglio 2008, ho frequentato la Lehigh University (Bethlehem, PA, USA), dietro invito del prof. F.J. Pazzaglia, approfondendo le mie conoscenze circa l'utilizzo di software Gis in studi geomorfologici a grande scala, con particolare riferimento all'analisi del reticolo idrografico e dei profili longitudinali dei corsi d'acqua; ho inoltre preso parte al Lehigh field camp 2008, una campagna geologica itinerante della durata di un mese, che mi ha permesso di approfondire la conoscenza della geologia della fascia compresa tra gli stati della Pennsylvania e dell'Idaho; • Vincitore di un award per la presentazione dal titolo "Quaternary uplift in the Southern Apennines: a case study from the Sinni valley (Lucania)", nell'ambito dell'International Summer School "Environmental Hazards and Landscape Management" tenutasi dal 19/07/2010 al 25/07/2010 nei pressi dell'Istituto di Geografia di Patarlagele (Romania); • Ho ricoperto il ruolo di correlatore per tesi triennali e tesi magistrali in Scienze Geologiche, presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", indirizzate allo studio delle fenomenologie carsiche nel comune di Caselle in Pittari (SA), analisi morfometriche di versanti di faglia in rocce carbonatiche e di bacini idrografici impostati lungo versanti carbonatici dell'Appennino Campano-Lucano, analisi geomorfologiche e morfometriche volte alla ricostruzione dell'evoluzione geomorfologica della valle del fiume Noce e della valle del fiume Calore fra gli abitati di San Lorenzello e Solopaca, studio dei sinkhole presenti lungo i versanti meridionali del massiccio del Monte Marzano, studio geomorfologico-strutturale dei depositi quaternari affioranti nell'area di spartiacque fra i bacini dei fiumi Sinni e Mercure.
ULTERIORI INFORMAZIONI	Iscritto nella 3° FASCIA delle graduatorie di istituto, personale docente, classe di concorso A054, A059, A060.

<p>ULTERIORI INFORMAZIONI</p>	<p>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. VALENTE E., ASCIONE A., CIOTOLI G., COZZOLINO M., PORFIDO S., SCIARRA A. (2017) – Do moderate magnitude earthquakes generate seismically induced ground effects? The case study of the $M_w = 5.16$ 29th December 2013 earthquake (southern Apennines, Italy), in <i>International Journal of Earth Science</i>, DOI: 10.1007/s00531-017-1506-5; 2. AMATO V., AUCELLI P., BELLUCCI SESSA E., CESARANO M., INCONTRI P., PAPPONE G., VALENTE E. & VILARDO G. (2017) – Multidisciplinary approach for fault detection: integration of PS-InSAR, geomorphological, stratigraphic and structural data in the Venafrò intermontane basin (Central-Southern Apennines, Italy), in <i>Geomorphology</i>, DOI: 10.106/j.geomorph.2017.01.027; 3. BUCHER J.T., ASCIONE A. & VALENTE E. (2017) - Decoding the role of tectonics, incision and lithology on drainage divide migration in the Mt. Alpi region, southern Apennines, Italy, in <i>Geomorphology</i>, vol. 276, pp. 37-50; 4. AMATO V., COZZOLINO M., DE BENEDITTIS G., DI PAOLA G., GENTILE V., GIORDANO C., MARINO P., ROSSKOPF C.M. & VALENTE E. (2016) – An integrated quantitative approach to assess the archaeological heritage in highly anthropized areas: the case study of Aesernia (southern Italy), in <i>Acta Imeko</i>, vol. 5, n.2, pp. 33-43; 5. VALENTE E., ASCIONE A., COZZOLINO M. & PORFIDO S. (2016) - Seismically induced ground effects of the December 2013 – January 2014 Matese seismic sequence (southern Apennines, Italy), in <i>Rendiconti Online della Società Geologica Italiana</i>, suppl. n. 1 al vol. 40, p. 50; 6. LEONE N., AMATO V., AUCELLI P.P.C., CESARANO M., FILOCAMO F., PETROSINO P., ROSSKOPF C.M. & VALENTE E. (2016) - The alluvial fan system of the northern slope of the Camposauro Mountain: the role of tectonics and climatic fluctuations since the late Middle Pleistocene, in <i>Rendiconti Online della Società Geologica Italiana</i>, suppl. n. 1 al vol. 40, p. 217; 7. ASCIONE A. & VALENTE E. (2016) - Geomorphological investigation of active tectonics: case studies from the southern Apennines, in <i>Rendiconti Online della Società Geologica Italiana</i>, suppl. n. 1 al vol. 40, p. 309; 8. NARDO' S., ASCIONE A., BUSCHER J.T. & VALENTE E. (2016) - Active faults and ground deformation in the southern Matese area (Campania region), in <i>Rendiconti Online della Società Geologica Italiana</i>, suppl. n. 1 al vol. 40, p. 709; 9. VALENTE E., ASCIONE A., CIOTOLI G., PORFIDO S. & TAVANI S. (2015) - New data on the late Quaternary tectonics in the epicentral area of the December 2013 – January 2014 southern Matese seismic sequence (Southern Apennines), in <i>Rendiconti Online della Società Geologica Italiana</i>, suppl. N. 1 al vol. 36, p. 79; 10. MAZZOLI S., ASCIONE A., BUSCHER J.T., PIGNALOSA A., VALENTE E. & ZATTIN M. (2014) - Low-angle normal faulting and focused exhumation associated with late Pliocene change in tectonic style in the southern Apennines (Italy), in <i>Tectonics</i>, vol. 33, pp. 1802-1818, doi:10.1002/2014TC003608; 11. SANTO A., ASCIONE A., DI CRESCENZO G., MICCADEI E., PIACENTINI T. & VALENTE E. (2013) – Tectonic-geomorphological map of the middle Aterno River valley (Abruzzo, Central Italy), in <i>Journal of Maps</i>, vol. 10, n.3, pp. 365-378, doi: 10.1080/17445647.2013.867545; 12. ASCIONE A., MAZZOLI S., PETROSINO P. & VALENTE E., (2013) – A decoupled kinematic model for active normal faults: insights from the 1980, $M_s = 6.9$ Irpinia earthquake, Southern Italy, in <i>Geological Society of America Bulletin</i>, v. 125, n. 7-8, pp. 1239-1259, doi: 10.1130/B30814.1; 13. ASCIONE A., CAPALBO A., CAPOLONGO D., MAZZOLI S., PAZZAGLIA F., VALENTE E. & ZATTIN M., (2012) - Uplift vs. denudation in the southern Apennines: geomorphologic evidence and constraints from terrestrial cosmogenic nuclides and apatite (U-Th)/He data, in <i>Rendiconti Online della Società Geologica Italiana</i>, vol. 21, pp. 1102-1104; 14. ASCIONE A., MAZZOLI S., PIGNALOSA A., VALENTE E. & ZATTIN M., (2010) - Pliocene-Quaternary uplift of the Southern Apennines: constraints from
--------------------------------------	--

	geomorphological, apatite fission tracks and (U/Th)/He data, in <i>Rendiconti Online della Società Geologica Italiana</i> , vol. 11, pp. 656-657.
--	---

ULTERIORI INFORMAZIONI	<p>ATTI DI CONVEGNI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. VALENTE E., ASCIONE A., AUCELLI P.P.C., BRACONE V., ROSSKOPF C.M. (2017) – Long-term morphotectonic evolution of the Molise foothills (Southern Apennines, Italy), in <i>Atti 7th Young Geomorphologists' day, Napoli 15-16 June 2017</i>; 2. VALENTE E., ASCIONE A., COZZOLINO M. & PORFIDO S. (2016) – Multidisciplinary approach to the study of environmental effects related to low to moderate magnitude earthquakes: the case study of the December 2013 – February 2014 Matese seismic sequence, in <i>Atti del 35° Convegno Nazionale del Gruppo Nazionale di Geofisica della Terra Solida</i>, pp. 408-412; 3. LEONE N., AMATO V., AUCELLI P.P.C., CESARANO M., FILOCAMO F., PETROSINO P., ROSSKOPF C.M., VALENTE E., GIRALT S. & CASCIELLO E. (2016) – New morpho-stratigraphic constraints for the evolution of the alluvial fan system along the northern slopes of the Taburno-Camposauro Mountains (Calore River Basin, Southern Italy), in <i>Geophysical Research Abstracts</i>, vol. 18, EGU2016-16879; 4. COZZOLINO M., FASANO F., GENTILE V., GIORDANO C., MARINO P., ROSSKOPF C.M. & VALENTE E. (2015) – Qualitative integration of geological, geophysical and archaeological data for the study of the Latin colony of Aesernia (Molise, Italy), in <i>1st International Conference on Metrology for Archaeology, Benevento, Italy, October 22-23, 2015</i>; 5. VALENTE E., ASCIONE A., BIGI S., BUSCHER J., CIOTOLI G. & PORFIDO S. (2015) - The Mw 5, 2013 Matese earthquake epicentral area (southern Italy): new data on the earthquake ground effects and active tectonics framework, in <i>Miscellanea INGV, anno 2015, n. 7, ISSN 2039-6651</i>, pp. 492-496; 6. BUSCHER J., ASCIONE A., VALENTE E. & MAZZOLI S. (2015) - Inferring surface uplift from longitudinal stream profiles in the Mt. Alpi area, southern Apennines, Italy, in <i>Miscellanea INGV, anno 2015, n. 7, ISSN 2039-6651</i>, pp. 66-70; 7. ASCIONE A., BIGI S., CIOTOLI G., CORRADETTI A., ETIOPE G., RUGGIERO L., SACCO P., TARTARELLO C., TAVANI S & VALENTE E. (2014) – The southern Matese active fault system: new geochemical and geomorphological evidence, in <i>Atti del 33° Convegno del GNGTS, Sessione 1.1</i>, pp. 11-19; 8. AMATO V., AUCELLI P.P.C., BELLUCCI SESSA E., CESARANO M., INCONTRI P., PAPPONE G., VALENTE E. & VILARDO G. (2014) – La valutazione delle deformazioni del suolo nella piana di Venafro mediante l'elaborazione di dati PSInsar, morfo-strutturali e stratigrafici, in <i>Atti 18° Conferenza Nazionale Asita, 14-16 Ottobre 2014, Firenze</i>; 9. ASCIONE A., MAZZOLI S., SANTANGELO N. & VALENTE E. (2012) - New morphotectonic constraints on the active fault system of Monte Marzano (Southern Apennines), in <i>Atti del 31° Convegno del GNGTS, Sessione 1.1</i>, pp. 9-15; 10. SANTO A., DI CRESCENZO G., DEL PRETE S. & VALENTE E. (2011) - Relation between geo-structural context and sinkholes in the Central - Southern Apennines, in <i>Epitome dell'VIII Forum Italiano di Scienze della Terra, Geoitalia 2011</i>, vol. 4, pp. 69-70; 11. ASCIONE A. & VALENTE E. (2008) – Analisi morfometrica dei versanti di faglia impostati in rocce carbonatiche dell'Appennino Campano-Lucano: primi dati e considerazioni, in <i>Atti del Convegno Aigeo 2008 (Bari)</i>, pp. 7-8.
-------------------------------	--

ULTERIORI INFORMAZIONI	RELATORE AI SEGUENTI CONVEGNI <ol style="list-style-type: none"> 1. 7th Young Geomorphologists' day, Napoli 15-16 Giugno 2017, titolo della presentazione "Long-term morphotectonic evolution of the Molise foothills (Southern Apennines, Italy); 2. 88° Convegno della Società Geologica Italiana, Napoli, Settembre 2016, titolo della presentazione "Seismically induced ground effects of the December 2013 – January 2014 Matese seismic sequence (Southern Apennines, Italy); 3. 6th International Inqua Meeting on Active Tectonics, Paleoseismology and Archaeoseismology, Pescina 2015, titolo della presentazione "The Mw 5, 2013 Matese earthquake epicentral area (southern Italy): new data on the earthquake ground effects and active tectonics framework".
-------------------------------	---

Dichiaro (ai sensi del DPR n. 445 28.12.2000) che le informazioni riportate nel presente Curriculum Vitae sono esatte e veritiere.

Autorizzo il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi e per gli effetti del decreto legge 196/2003, per le finalità di cui al presente avviso di candidatura.

Caselle in Pittari, 11/09/2017

FIRMA

